

Gli organizzatori presentano la versione "dolce" del quadro: il maltempo ha ridotto le presenze in piazza

Cioccoshow, i visitatori sono 250mila "Ecco la ragazza con l'orecchino di cacao"

LA REPUBBLICA 17/11/13

SILVIA DE SANTIS

PRIMA che la "vera" ragazza di Vermeer - ora "in tournée" a New York - le rubi la scena a febbraio, ci sarà "La ragazza con l'orecchino di cioccolato" ad attenderla in città.

«Ci sono voluti sette chili di cioccolato bianco e fondente, e tre giorni di lavoro per realizzarla» racconta la maitre chocolatier Marina Marchiori della Sorbetteria Castiglione. Il goloso quadretto, interamente commestibile, che riproduce in tutta la sua eleganza la ragazza con l'orecchino e il turbante del pittore fiammingo, è stato presentato al pubblico ieri sera in Galleria Cavour. «In modo scherzoso e ironico abbiamo voluto anticipare l'arrivo della tela in città» ha spiegato entusiasta Cinzia Barbieri, responsabile del progetto Cioccoshow di Bologna, alla vigilia della chiusura della kermesse del cioccolato prevista per oggi.

L'originalità non è mancata, ma il tempo non è stato clemente con la nona edizione del Cioccoshow. Tradite le aspettative degli organizzatori, che si erano riproposti di battere il precedente record: «Sarà dura superare le trecentomila presenze come l'anno scorso» calcola a spanne Maurizio Collina di Cna, «possiamo pronosticarne 250mila fino a domani». Tra cioccokebab e cioccolato da passeggio, ieri sera la manifestazione più dolce dell'anno è andata avanti fino a mezzanotte, animata da concerti ed esibizioni di danza in piazza Maggiore.

La tela originale della conturbante donna con l'orecchino approderà tra tre mesi a Palazzo Fava; la sua copia golosa, invece, le farà concorrenza dal cortile di palazzo Pepoli fino a maggio. E dopo? Si potrà mangiare? «Non sarebbe una cattiva idea», sorride Collina, «ma per ora lasciamola in esposizione».



Vermeer di cioccolato